

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 51
del Consiglio Comunale***

**Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA (seduta convocata d'urgenza)**

OGGETTO VARIAZIONI DI BILANCIO 4° PROVVEDIMENTO. (Comprendendo le variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui) Assestamento al bilancio di previsione 2016 - 2018.

L'anno duemilasedici addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20.45** nella sede Via Ortì 7 (Casa Sociale) e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati à termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SAVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i	
X	Giustificato
X	Giustificato

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.45 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno diramato con n. prot. 10267

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 2 DIC 2016

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



Oggetto: variazioni di Bilancio 4° Provvedimento (comprendendo la variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui). Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che "gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, egualmente si ritiene che la stessa progressività si applichi ai Comuni Trentini partendo dall'anno dall'anno 2016;

Evidenziato che in base a questi presupposti il Bilancio per l'esercizio 2016 è stato approvato principalmente in base alle regole valevoli ancora nell'anno 2016, seppur con adozione in parallelo anche di un bilancio su schemi previsti dal D.lgs 118/2011 con funzione "conoscitiva".

L'art. 175 del D.lgs 267/2000 disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione, definendo, fra l'altro, quelle che sono di competenza dell'organo consiliare. Lo stesso articolo al comma 9 ter stabilisce che nel corso dell'esercizio 2015 (2016 per i comuni trentini) sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario.

Ne consegue che anche per quanto concerne la variazione di assestamento generale al bilancio 2016-2018, valgono le disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 del DPGR 2/10/1998 n. 8/L R e la relativa scadenza del 30 novembre quale termine entro il quale adottare l'apposita deliberazione.

Va inoltre rammentato che la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha introdotto all'art. 1 comma 710 e seguenti, quale vincolo di finanza pubblica, l'equilibrio fra entrate e spese finali come definito dalla norma stessa e specificato operativamente nell'apposito prospetto ministeriale.

Premesso

- che con deliberazione n. 46 di data 12.04.2016, immediatamente esecutiva, il Commissario straordinario ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 con i relativi allegati;
- che una prima variazione quella introdotta a titolo del riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2016, e come seconda

variazione quella introdotta d'urgenza con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 15.07.2016 ratificata con deliberazione consiliare n. 24 del 28.07.2016 e come terza variazione quella introdotta con deliberazione consiliare n. 32 del 14.10.2016;

Verificato che si rende necessario introdurre delle ulteriori variazioni al bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti degli interventi ai nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale;

Evidenziato che la presente variazione va a modificare tutti gli esercizi finanziari del bilancio di previsione pluriennale sia nella parte corrente che nella parte in conto capitale;

Rilevato che nella parte corrente la variazione riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti per alcuni interventi la cui disponibilità risulta insufficiente e diminuzione degli stanziamenti eccessivi;
- la diminuzione di risorse previste in eccesso e l'aumento di risorse che si prevede risulteranno superiori;

Rilevato che nella parte in conto la variazione riguardano l'inserimento di nuove opere e la modifica delle modalità di finanziamento di altre per avere buon grado di certezza sulla disponibilità delle entrate che vanno a finanziare gli interventi che si ritengono prioritari;

Rilevata poi la necessità di adeguare ai soli fini conoscitivi gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2016 come risultante dall'allegato C1).

Rilevato quindi che

- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2016-2018;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2016 e 2017;
- la presente variazione non comporta utilizzo di avанzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche agli stanziamenti relativi ai Programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2016-2018 come risultanti dall'allegato B) al presente provvedimento ed in particolare al Programma Generale delle Opere Pubbliche.

La presente variazione va a modificare anche le previsioni contenute negli schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, già adottati a fini "conoscitivi"

Visti i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81;

Sulla proposta della presente deliberazione la Revisora dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 28 novembre 2016, acquisito al n. prot.

Rilevato che il programma informatico, attribuisce il n. 4 e 5 (per la variazione ai fini conoscitivi di cassa) alla presente deliberazione di variazione, presupponendo a quanto risulta quale prima variazione quella introdotta a titolo del riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2016, e come seconda variazione quella introdotta d'urgenza con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 15.07.2016 ratificata con deliberazione consiliare n. 24 del 28.07.2016 e come terza variazione quella introdotta con deliberazione consiliare n. 32 del 14.10.2016;

Visto il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

Visto il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali),

Sentito l'intervento del Consigliere Raffaele Armani il quale evidenzia che al bilancio sono applicate consistenti risorse derivanti da canoni aggiuntivi già spettanti al Comune di Lardaro che hanno natura indennitaria e correttamente dovrebbero essere destinati sempre a necessità proprie del territorio per il quale a suo tempo sono stati riconosciuti; Intervento

al quale seguono delle assicurazioni del Sindaco e dell'Assessore Valerio Bonazza il quale menziona alcune iniziative già in corso che riguardano il territorio di tale Comune ;

A voti favorevoli tredici ed astenuti due (i Consiglieri di "Orizzonte Comune")

DELIBERA

-
- 1.Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016, e per quanto di riflesso del Bilancio Pluriennale 2016-2018, nelle risultanze di cui all'allegato A) e A1), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - 2.Di approvare le contestuali variazioni agli stanziamenti dei Programmi riferiti alla Relazione previsionale e programmatica già allegata al Bilancio, come risultanti dall'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale è inserito anche il quadro aggiornato delle spese di investimento;
 - 3.Di precisare che le variazioni introdotte operano ai fini conoscitivi in termini di competenza e di cassa, secondo la nuova codifica di bilancio e secondo i nuovi schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, come riportate nell'allegato C) e nell'allegato C1) al presente provvedimento, ed i conseguenti dati di interesse del tesoriere risultano dagli allegati D) e D1)
 - 4.Di dare atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio di cui al vecchio ordinamento contabile nonché quelli di cui al d.lvo 118/2011 e ss.mm, e sono inoltre rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge di Stabilità 2016, il tutto come indicato nel prospetto Allegato E quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. Di trasmettere copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere per gli adempimenti di competenza;
 6. In considerazione dell'importanza delle variazioni nella continuità gestionale dell'Ente, di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile
 7. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

VARIAZIONI DI BILANCIO 4° PROVVEDIMENTO (Comprendendo le variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui). Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.¹
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data 28/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/16 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Valerio Bonazza

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esegibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li, - 2 DIC 2016



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<http://albotelematico.tn.it/bacheca/roncone/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addi

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo